



CICLO DI SEMINARI SPECIALISTICI SULLE POLITICHE EUROPEE

Seminario

La Direttiva 2012/27/UE in materia di efficienza energetica: obiettivi europei, recepimento e attività di supporto della Commissione europea

Venerdì 15 Novembre 2013, ore 10.30 – 13.30

CINSEDO, Roma

PRESENTAZIONE

L'efficienza energetica ha il notevole pregio di facilitare contemporaneamente il raggiungimento di numerosi obiettivi quali la crescita economica, una rinnovata e dinamica concorrenza industriale, e la creazione di posti di lavoro a livello locale. Inoltre, permette risparmi per i consumatori, e favorisce una minore dipendenza dalle importazioni di energia.

E' proprio per ottenere questi benefici che i Capi di stato e di governo dell'Unione Europea hanno posto un chiaro obiettivo per l'efficienza energetica nella strategia "Europa 2020" per la crescita e lo sviluppo sostenibile dell'Unione Europea.

La nuova Direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) si pone, quindi, in questo contesto, come una delle misure essenziali che l'Unione europea ha posto in essere per raggiungere gli obiettivi fissati per il 2020 in materia di energia e di cambiamento climatico.

Si tratta di una direttiva ambiziosa, che si basa sull'esperienza maturata in vari settori, tra cui l'edilizia e la cogenerazione.

Sulla base della Direttiva, tutti gli Stati Membri hanno fissato gli obiettivi indicativi nazionali di efficienza energetica. Una stima preliminare indica che gli Stati Membri, nel loro complesso, stanno lavorando sulla base di obiettivi incoraggianti.

L'attuazione efficace e tempestiva della Direttiva è essenziale. Per sostenere questo lavoro, la Commissione ha preparato sette linee-guida sugli articoli chiave della Direttiva. Tali linee-guida sono state adottate dalla Commissione il 6 novembre 2013.

Per permettere alle misure incluse nella Direttiva sull'efficienza energetica di raggiungere pienamente il loro potenziale, l'accesso ai finanziamenti è essenziale. Il livello necessario di investimenti deve essere raggiunto utilizzando i finanziamenti pubblici come leva per attirare gli investimenti privati, che devono poter usufruire di un sistema normativo snello e adeguato.

È evidente che la politica europea dell'efficienza energetica non si ferma con il 2020. Al contrario, vari studi dimostrano che la parte più consistente dei vantaggi economici si realizzerà dopo questa data.

La Commissione Europea ha pubblicato un Libro Verde su come si possa delineare la politica energetica e di lotta al cambiamento climatico nel 2030. Per l'efficienza energetica vi è una difficoltà temporale poiché la nuova Direttiva è stata adottata solo recentemente. Un rapporto sulla capacità dell'Unione Europea di raggiungere il 20% di riduzione del consumo di energia entro il 2020 è previsto alla metà del 2014.

L'Energy Roadmap 2050 pone l'accento sul ruolo essenziale dell'efficienza energetica nella decarbonizzazione dell'Unione Europea. È, quindi, fondamentale che l'efficienza energetica continui a svolgere un ruolo chiave nella politica europea dell'energia anche per il 2030.

Relatrice

Claudia Canevari - Vice capo Unità DG ENER – Commissione europea